
Depuratore, il Pd Bassa orientale boccia il progetto

La protesta

■ «Siamo davvero stupefatti di vedere il nostro territorio privo di quel rispetto e di quella attenzione che merita». Così i circoli Pd della Bassa Orientale (Montichiari, Calcinato, Calvisano, Carpenedolo, Visano, Remedello, Acquafredda e Isorella) si esprimono criticando il Piano cave approvato dalla Provincia ma soprattutto la decisione del prefetto-commissario di realizzare il nuovo depuratore del Garda a Gavardo e Montichiari. «La scelta della sua ubicazione - scrivo i circoli dem in una nota - aveva trovato la giusta conclusione nella "mozione Sarnico" che demandava l'onere della depurazione ai Comuni gardesani». Anche Bresciane aveva individuato l'alternativa gardesana a Lonato anche se, va detto, lo scarico dei reflui depurati era sempre previsto nel Chiese. «Purtroppo queste istanze - continuano i dem - sono state azzerate dalla nomina di un commissario straordinario da parte del governo». Non possiamo che esprimere contrarietà nella decisione non solo per aver ignorato le istanze del territorio» «ma anche la più elementare regola della democrazia, calpestando in modo evidente la volontà espressa dai rappresentanti dei cittadini in seno al consiglio provinciale». Da qui la «condanna» di «questo comportamento autoritario e privo di qualsiasi base economica e ambientale» e la richiesta «a tutti coloro che rivestono ruoli istituzionali» di «attivarsi nel modo più incisivo possibile». //

tutt'altro che secondario. Stan-